

Impronte Psicomotorie

LA SCUOLA DI PSICOMOTRICITÀ DI IPSE

Nel panorama della formazione psicomotoria in Italia, la Scuola Triennale di Formazione in Psicomotricità dell'Istituto Psicologico Europeo (IPSE) di Varese si distingue per l'approccio integrato alla materia.

Fondata nel 1998 da Maria Rosa Madera, pioniera nella promozione della psicomotricità in Italia, la scuola rappresenta un punto di riferimento per la preparazione di professionisti in grado di operare in ambito preventivo, educativo e sociale.

IPSE adotta un modello evidence based che considera il movimento un elemento cardine nello sviluppo globale della persona. Questo metodo integra conoscenze teoriche e applicazioni pratiche per promuovere il benessere.



La psicomotricità, infatti, è una disciplina che affonda le proprie radici nelle neuroscienze e nella psicologia integrata, riconoscendo il ruolo fondamentale delle esperienze senso-motorie nella costruzione dell'identità e delle competenze relazionali dell'individuo.



Un'importante testimonianza della validità di questo approccio è rappresentata dal volume "Le buone pratiche in psicomotricità. Teoria e metodo dell'approccio integrato", a cura di Maria Rosa Madera e Celeste Pellegrini, che raccoglie contributi di professionisti formati presso IPSE e attivi in vari contesti educativi e riabilitativi.

Il testo sottolinea come la psicomotricità possa favorire un migliore equilibrio tra le dimensioni cognitive, emotive e motorie della persona, rendendola uno strumento efficace per la prevenzione ed il supporto di possibili disagi.



Gli ambiti operativi dello psicomotricista

Il percorso formativo IPSE è orientato a preparare professionisti capaci di operare in molteplici contesti educativi. Lo psicomotricista formato secondo il modello IPSE interviene con utenti singoli o all'interno di gruppi, adattando l'intervento alle necessità specifiche della persona e del contesto. Le modalità di lavoro possono variare in base agli obiettivi dell'intervento e alle esigenze dell'utenza, nella promozione di percorsi personalizzati o attività di gruppo finalizzate allo sviluppo delle competenze relazionali, motorie ed emotive.



Uno dei punti di forza della psicomotricità è la capacità di accompagnare la persona lungo tutto il ciclo di vita, rispondendo ai bisogni specifici di ciascuna fase evolutiva:

Fascia 0-3 anni:

attraverso interventi di accompagnamento allo sviluppo psicomotorio nei primi anni di vita e supportando le famiglie e gli educatori nella creazione di contesti stimolanti e sicuri che favoriscano la crescita armoniosa del bambino.

Scuole dell'infanzia e primarie:

promuovendo lo sviluppo motorio, cognitivo ed emotivo dei bambini attraverso attività psicomotorie che favoriscano l'acquisizione di competenze fondamentali, come la coordinazione, l'equilibrio, l'attenzione e la regolazione emotiva.

Scuole secondarie:

supportando gli studenti nel miglioramento delle capacità relazionali, nella gestione dello stress e nel potenziamento delle abilità cognitive attraverso il movimento e l'espressione corporea.

Adolescenti:

offrendo percorsi di educazione psicomotoria volti a migliorare la consapevolezza corporea, la gestione dell'emotività e la costruzione dell'identità in una fase di grandi trasformazioni fisiche e psicologiche.

Adulti:

attraverso attività che favoriscano il benessere psicofisico, il rilassamento, la gestione dello stress e il miglioramento delle capacità relazionali nel contesto lavorativo e sociale.

Anziani:

con interventi mirati a preservare la motricità, la coordinazione e le abilità cognitive, contribuendo alla qualità della vita e alla prevenzione del decadimento funzionale.

Progetti educativi extrascolastici:

collaborando con enti e associazioni per sviluppare laboratori psicomotori rivolti a bambini, adolescenti, adulti e anziani, con l'obiettivo di rafforzare le competenze sociali e il loro benessere globale.



In forza di questa prospettiva di intervento globale, la psicomotricità diventa uno strumento efficace per favorire lo sviluppo armonioso della persona, dalla prima infanzia fino all'età avanzata.

Il modello adottato dal nostro Istituto si colloca all'interno della cornice del modello bio-psico-sociale, che considera la salute ed il benessere come il risultato dell'interazione tra fattori biologici, psicologici e sociali. Secondo la definizione dell'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS), il benessere non è solo assenza di malattia, ma uno stato di completo equilibrio.

La psicomotricità si inserisce perfettamente in tale prospettiva, poiché attraverso il movimento e l'espressione corporea contribuisce a migliorare il benessere globale della persona, facilitando l'integrazione tra mente e corpo e promuovendo una crescita armoniosa.



La Legge 4/2013 ed il riconoscimento della Professione

IPSE aderisce e contribuisce ad animare l'Associazione Professionale Psicomotricisti Italiani (APPI), che garantisce il riconoscimento della figura dello psicomotricista e ne tutela la professionalità. Al termine del percorso triennale, gli studenti ricevono un certificato di competenza professionale valido per l'inserimento nel mondo del lavoro e per l'iscrizione all'APPI, consolidando il legame tra formazione e riconoscimento della professione.

La Legge 4/2013, conosciuta come "Legge sulle professioni non regolamentate", è un'importante normativa italiana che riconosce e tutela le professioni che non sono soggette a regolamentazione statale, ma che sono fondamentali per il benessere e lo sviluppo sociale. In particolare, questa legge fornisce un quadro giuridico per le professioni che sono regolamentate tramite associazioni professionali riconosciute.

Nel contesto della Scuola Triennale di Psicomotricità di IPSE, la legge 4/2013 è particolarmente rilevante poiché consente ai professionisti psicomotricisti, una volta completato il percorso di formazione, di ottenere il riconoscimento della propria professionalità attraverso l'iscrizione all'Associazione Professionale Psicomotricisti Italiani (APPI), che garantisce la qualità e l'affidabilità degli interventi psicomotori. In tal modo, la legge contribuisce a tutelare sia gli operatori che gli utenti, promuovendo il rispetto delle peculiarità professionali nel settore psicomotorio.

Struttura e modalità della formazione

L'offerta formativa della Scuola Triennale di Psicomotricità prevede lezioni in presenza con cadenza di due fine settimana al mese presso la sede di Varese. Questa formula permette agli studenti di conciliare lo studio ed eventuali impegni lavorativi, consentendo un apprendimento esperienziale diretto, fondamentale per la formazione pratica dello psicomotricista.

Grazie a un corpo docente altamente qualificato e a un'impostazione didattica innovativa e trasformativa, la scuola rappresenta un'opportunità unica per chi desidera intraprendere una carriera nel campo della psicomotricità con solide basi teoriche e competenze applicative avanzate.

Per ulteriori informazioni, è possibile visitare il sito ufficiale di IPSE e di APPI ai seguenti indirizzi:

www.ipsesrl.com.

www.appi-psicomotricisti.it

OFFERTA FORMATIVA

PRIMO ANNO	SECONDO ANNO	TERZO ANNO
DISCIPLINE MEDICHE		
Igiene	Neurofisiopatologia	Psichiatria
Pediatria	Kinesiologia	Neuropsichiatria Infantile 2
Fisiologia generale	Neuropsichiatria Infantile 1	Geriatria
Neurofisiologia	Logopedia	Ostetricia
Anatomia funzionale		
DISCIPLINE PSICOLOGICHE		
Psicopedagogia	Psic. della comunicazione	Psicopatologia
Psicologia Generale	Psicologia dinamica 1	Psic. sociale e delle istituzioni
Psicologia della Personalità	Statistica Psicometrica	Psicologia dinamica 2
Psicologia dell'età evolutiva	Psicologia fisiologica	
DISCIPLINE PROFESSIONALI		
Psicomotricità	Psicomotricità	Psicomotricità
Storia Psicomotricità	Dinamiche di gruppo	Metodologia Integrazione
I Maestri della Psicomotricità	I Maestri della Psicomotricità	Supervisione di gruppo
Metodologia Integrazione	Metodologia Integrazione	
FORMAZIONE PERSONALE		
Psicomotricità	Psicomotricità	Psicomotricità
Osservazione psicomotoria	Progettazione psicomotoria	Valutazione psicomotoria
Rilassamento	Grafomotricità	Test psicomotori
Training Autogeno	Rilassamento	Rilassamento
Gruppi di discussione	Training Autogeno	Training Autogeno
	Gruppi di discussione	Gruppi di discussione
FORMAZIONE PERSONALE		
Musicoterapia	Arteterapia	Mindfulness
Lettura del disegno infantile	Educazione in natura	Marketing professionale

IL TIROCINIO: LABORATORIO PRATICO PER LA PROFESSIONALITÀ PSICOMOTORIA

Il tirocinio riveste un ruolo fondamentale nel percorso di formazione triennale in psicomotricità offerto da IPSE.

Tale periodo di pratica consente agli studenti di applicare le conoscenze teoriche acquisite, sviluppando competenze essenziali per la futura professione.

Struttura e Organizzazione del Tirocinio

Il corso triennale è organizzato in tre moduli annuali, ciascuno focalizzato su tematiche specifiche. La formazione prevede una frequenza di due fine settimana al mese da settembre a giugno, con un obbligo di presenza minimo dell'80% del monte ore complessivo.

Supervisione e Strumenti di Osservazione

Il tirocinio è parte integrante del percorso formativo, offrendo agli studenti l'opportunità di confrontarsi con situazioni reali, con la supervisione di professionisti esperti.

Ogni anno, gli studenti svolgono 150 ore di tirocinio presso strutture convenzionate con l'Istituto, vivendo un'esperienza formativa di qualità.

Ogni studente, inoltre, viene seguito da un tutor dedicato, che ne supervisiona il percorso e ne favorisce l'apprendimento. Questa esperienza pratica è fondamentale per sviluppare competenze operative e comprendere le dinamiche professionali nel contesto lavorativo.



Nelle ore di tirocinio, gli studenti utilizzano strumenti fondamentali di osservazione e valutazione psicomotoria, come "La scala dei 5 di Maria Rosa Madera" e "L'Esame Psicomotorio" di Franco Boscaini.

Detti strumenti consentono di analizzare lo sviluppo psicomotorio e il benessere dei soggetti osservati.



Sviluppo di Competenze Operative e Relazionali

Durante il tirocinio, gli studenti hanno l'opportunità di integrare le conoscenze teoriche, trasformando quanto appreso nel corso delle lezioni in competenze pratiche. L'interazione con diverse figure professionali ed utenti consente loro di sviluppare competenze relazionali, migliorando le abilità comunicative ed empatiche.

L'osservazione diretta di situazioni concrete, inoltre, permette di affinare le capacità di analisi e di adattare gli interventi alle esigenze specifiche degli individui.

Grazie a questo percorso, verrà acquisita maggiore consapevolezza del ruolo e delle responsabilità di psicomotricista.

IL TIROCINIO: LABORATORIO PRATICO PER LA PROFESSIONALITÀ PSICOMOTORIA

Numerose pubblicazioni sottolineano l'importanza del tirocinio nella formazione: il profilo professionale dello psicomotricista, come delineato dal Comunicato Congiunto 2023 dalle Associazioni aderenti al CoLAP - Coordinamento Libere Associazioni Professionali -, evidenzia il ruolo chiave del tirocinio nel consolidare le competenze richieste nel settore.

Il tirocinio rappresenta un elemento essenziale nella formazione degli psicomotricisti IPSE, assicurando una preparazione completa, che integra teoria, formazione personale e competenza pratica.



ISTITUTO PSICOLOGICO EUROPEO

— clinica — formazione — ricerca

 IPSE VARESE

 Via Cesare Correnti 2

 0332-238726

 info@ipsesrl.com

 www.ipsesrl.it

 Seguici sui social

 IPSE Istituto Psicologico Europeo

 [ipse_istitutopsicologico](https://www.instagram.com/ipse_istitutopsicologico)

Testi a cura di:

Celeste Pellegrini
(Direttrice Didattica)

Grafica e impaginazione:

Valentina Ventimiglia
(Segreteria Studenti)